

21 Agosto 1968

Corvi rapaci  
Sono calati a frotte  
E ti hanno sfilacciato  
L'anima.

Rombano tempi di magra  
E già sparuta  
La libertà  
Bussa di porta in porta.

Ma le case  
Sono occhiaie vuote  
Dove si insedia il lezzo  
Dei barbari.  
Popolo, sdraiati  
In mezzo alle strade,  
E aspetta che ti stritolino  
La carne.